

# COMUNICATO

La RSU di CGIL CISL UIL UGL Libersind del CPTV di Roma unitamente alla segreteria regionale dello SNATER si sono incontrate con la Direzione Produzione Roma per ricevere l'informativa di un nuovo "Progetto editoriale" di RAI SPORT 1 e della nuova offerta editoriale, che dovrebbe vedere lo start up il 2 aprile.

La Direzione Produzione ha comunicato alle OO.SS. che l'Azienda RAI, abbia nelle sue intenzioni, la volontà di ricollocare i Tecnici della Radiofonia, attualmente in organico produttivo a RAI Internazionale, nel progetto editoriale di RAI SPORT 1.

La trattativa sulle novità produttive, che tale progetto editoriale avrebbe comportato, non si è conclusa positivamente, in quanto la RSU, di CGIL CISL UIL UGL Libersind del CPTV di Roma unitamente alla segreteria regionale dello SNATER, hanno sollevato un problema pregiudiziale, di compatibilità del tavolo sindacale, in quanto la vertenza in atto su RAI Internazionale è ancora in via di definizione a livello nazionale, oltre ad aver avuto notizia che la RSU del CPRF aveva rigettato, nella stessa mattinata, l'informativa e la trattativa al riguardo, per gli stessi motivi sollevati dalla RSU di CGIL CISL UIL UGL Libersind del CPTV di Roma, unitamente alla segreteria regionale dello SNATER.

Le OO.SS. sindacali alla fine dell'incontro hanno diffidato l'Azienda a procedere unilateralmente al ricollocamento dei colleghi della Radiofonia, se non prima di aprire un tavolo di confronto che veda congiuntamente il coinvolgimento delle diverse RSU (Direzione TV e Radiofonia) interessate, con il coinvolgimento delle segreterie regionali, per competenza territoriale, su delega di quelle nazionali.

Le OO.SS. si chiedono come l'Azienda RAI possa far partire una nuova offerta Televisiva, definita di importanza strategica, a ridosso dello start up (2 aprile), avvalendosi di 11 risorse radiofoniche, le OO.SS. pur rispettando la professionalità e il momento critico dei colleghi Tecnici della Radiofonia, a cui va tutta la nostra solidarietà, il sindacato del CPTV trovano nella condizione di non poter trattare al proprio tavolo di competenza il nuovo assetto produttivo che riguarda RAI SPORT 1, non avendo il CPTV risorse tecniche televisive (Tecnici della Produzione) sufficienti per superare

l'empasse e la pregiudiziale che riguarda il ricollocamento dei lavoratori di RAI Internazionale.

Le OO.SS. apprendono come si siano già sottoscritti contratti di collaborazione per la partenza del progetto editoriale, e evidenziano come da tempo la RAI, per consuetudine consolidata, non si faccia problemi nel contrattualizzare nuove risorse nell'ambito editoriale e giornalistico, ricorrendo a "primi utilizzi" (assistente ai programmi, autori, collaboratori e giornalisti) in deroga alle direttive aziendali in materia, e nulla faccia per sopperire alla carenza incipiente di personale per ogni nuova produzione televisiva dei nuovi canali del digitale terrestre ricorrendo sistematicamente all'appalto per la grafica ed il montaggio, e alla carenza cronica di risorse umane tra le diverse figure professionali nei diversi settori della Produzione Televisiva del CPTV di Roma.

Le OO.SS. auspicano la ripresa di un dialogo capace di superare le criticità esposte nel comunicato, nel metodo e nel merito della vertenza, diffidano sin da subito la RAI ad agire in maniera unilaterale sul ricollocamento dei Lavoratori di RAI INTERNAZIONALE.

Le OO.SS. si riservano opportune e proprie azioni sindacali, nel caso dovessero registrare un irrigidimento delle posizioni aziendali.

Roma, 12.03.2012

RSU (CGIL CISL UIL UGL Libersind)  
Dir. Produzione Roma  
Segreteria Regionale SNATER